



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

numero **19** del **15-04-2019**

OGGETTO:BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019-2021. ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciannove addì quindici del mese di Aprile con inizio alle ore 18:30 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Presidente STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente	16	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	RICCIARDI CARMELA	CONSIGLIERE	Assente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 13 - ASSENTI: 4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7/12/2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale *“... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ... ”*;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 25/01/2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale *“... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ... ”*;

Visto, da ultimo, il D.M. Ministero dell'Interno 28/3/2019 (GU Serie Generale n. 82 del 6.4.2019).. *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 30 aprile 2019 ”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che dal 2016 è avviata definitivamente la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio in corso e successivi. Il bilancio di previsione 2019 - 2021 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato; •
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011; •
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

Visto inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 189 in data 31/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2019-2021 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 3 in data 23/03/2019, ha approvato il Documento unico di programmazione 2019-2021;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 62 in data 27/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;

Richiamata la propria deliberazione n.18 in data odierna,dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 63 in data 27/03/2019, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio

di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che il bilancio di previsione 2019 – 2021 è redatto secondo l'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede in allegato i seguenti documenti:

- a) Prospetto dimostrativo degli equilibri di Bilancio;
- b) Prospetto dimostrativo del pareggio di Finanza Pubblica;
- c) Prospetto esplicativo del presunto risultato di amm.ne all'inizio dell'esercizio;
- d) Prospetto dimostrativo del FPV per missioni e programmi;
- e) Prospetto dimostrativo della composizione del FCDE;
- f) Prospetto dimostrativo dei limiti di indebitamento;
- g) Prospetto spese da trasferimenti UE;
- h) Prospetto spese per l'esercizio delle Funzioni delegate dalla Regione;
- i) Tabella dei parametri di deficitarietà strutturale;
- j) Nota Integrativa;
- k) Piano degli Indicatori;
- l) La relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato, altresì, che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- 0B7 la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 23/03/2019, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- 0B7 la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 23/03/2019, relativa al programma per l'affidamento di incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza ai sensi dell'art. 3, c. 55, della Legge n. 244/07;
- 0B7 la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 23/03/2019, relativa al piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per il triennio 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della L. 133/2018 di conversione del D.L. n. 112/2008 e s.m.i.;
- 0B7 la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data odierna, relativa al programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 con allegato schema di programma annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2019 e programma biennale dei beni e servizi 2019-2020, dichiarata immediatamente eseguibile;
- 0B7 la deliberazione della Giunta Comunale n. 56 in data 19/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- 0B7 la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 23/03/2019, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- 0B7 la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 23/03/2019, relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- 0B7 la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 23/03/2019, relativa all'approvazione della TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- 0B7 la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 28/02/2019, relativa all'approvazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;

- 0B7 la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 28/02/2019, relativa all'approvazione delle tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- 0B7 la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 in data 19/03/2019, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- 0B7 la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 in data 14/03/2019, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- 0B7 la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 in data 14/03/2019, di determinazione delle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 0B7 la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 23/03/2019, relativa all'approvazione dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;*

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio*

idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”;

Considerato che il bilancio di previsione 2019-2021, prevede questa facoltà, destinando alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (tra le spese correnti) un importo pari a € 30.403,00 (11 %) nel 2019;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

0B7 del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

0B7 dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di inviare la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Sentita l'ampia e dettagliata relazione del Sindaco in merito all'argomento in oggetto che viene depositata agli atti per essere **allegata**.

Il consigliere comunale Giuseppe Colucci in merito ai costi ritiene che non sempre l'esternalizzazione ha portato vantaggi per i cittadini. Ad esempio la gestione della Consac dell'acqua ha comportato maggiori oneri economici per i cittadini. Così anche per i rifiuti. Chiede chiarimenti in merito ai quantitativi di rifiuti che denotano un andamento non costante con punte di picco in un'annualità precisamente nel 2012. Chiede ancora una volta se viene esercitato un controllo sulla pesatura all'ingresso e in uscita degli automezzi che trasportano rifiuti.

L'assessore Vincenzo Garofalo reputa che i quantitativi del 2012 costituiscano un'eccezione. Il picco registrato in quell'anno del quantitativo dei rifiuti probabilmente è da attribuire a diverse operazioni di bonifica e deve essere considerato un'eccezione. Certamente la pesatura è esercitata sia all'ingresso che in uscita. Pertanto al di là del picco sostanzialmente il quantitativo è uguale. Con la recente esternalizzazione a seguito delle ultime aggiudicazioni i costi si sono ridotti.

Il consigliere comunale Giuseppe Colucci chiede se nel piano finanziario sono compresi gli interventi straordinari necessari a garantire lo smaltimento dei rifiuti che insistevano nel centro di raccolta a causa delle note difficoltà a seguito dell'interruzione di alcuni impianti di smaltimento.

L'assessore Vincenzo Garofalo conferma che gli interventi per lo smaltimento straordinario eseguiti all'inizio dell'anno sono stati inseriti nel piano finanziario e, pertanto, tiene conto di tutti i costi previsti per l'anno 2019. Anzi al netto di questi interventi straordinari ed eccezionali in quanto scaturiti da oggettive difficoltà di alcuni vicini impianti di smaltimento a ricevere il materiale, nel tempo ed a condizioni normali del ciclo dei rifiuti il costo generale del servizio è destinato ad essere più basso.

Si dà atto che nel corso della discussione esce dall'aula il consigliere comunale Domenica Ferrari. Pertanto i consiglieri comunali presenti in aula sono 12.

Il consigliere comunale Antonio Santarsiere chiede all'Amministrazione di vigilare con più attenzione sugli uffici. Espone il caso del condominio Belvedere che dopo essere stato convocato benchè avesse deliberato in assemblea la scelta di un direttore per l'esecuzione dei lavori si è visto superare dall'attività degli uffici dell'Ente che hanno individuato un direttore e fatta redigere una perizia che, approvata dalla Giunta, è stata notificata in questi giorni all'amministratore. Costo dei lavori poi maggiore rispetto a quelli ritenuti adeguati dall'assemblea del Condominio. Non comprende poi oggi si mandano ai cittadini cartelle del 2013 dell'acqua ma anche dell'IMU. Sarebbe stato opportuno invece nel corso degli anni effettuare da parte dell'ufficio tributi quell'attività che solo ora con il rischio della prescrizione si è inteso svolgere. Altra cosa per la quale chiede maggiore vigilanza è la prassi dell'utilizzo quasi sistematico del ribasso di gara. Più di una volta infatti è accaduto che la percentuale del ribasso di gara sia stata, comunque, oggetto di lavori complementari affidati alla stessa impresa. Inoltre altro fenomeno è quello relativo all'invito rivolto anche ad undici/dodici ditte a presentare l'offerta ma di fatto poi la presentano solo in 2 o 3. Allora sarebbe il caso di non invitare più quelle aziende che non hanno inteso nemmeno partecipare all'invito a presentare l'offerta.

Il Sindaco in merito alle cartelle dell'acqua chiarisce che l'importo in contestazione è di circa 270 mila euro e che chi ha sbagliato dovrà necessariamente pagare assumendosene le responsabilità e certamente non sarà il Comune. Su questo l'Amministrazione è tranquilla perché la società alla quale è stato affidato il servizio di riscossione è considerata seria nel suo ambiente. Circa l'invito a svolgere il potere di vigilanza ricorda la separazione tra i poteri di indirizzo e controllo e quelli di gestione. Senza entrare nel merito comprende l'operato del Dirigente nella questione prospettata dal consigliere comunale atteso che si sta discutendo di ordinanze alle quali dal 2008 il Condominio non ha adempiuto. Circa l'invito alle ditte ritiene che sia lecito il comportamento delle ditte di

scegliere di partecipare o meno e che la mancata partecipazione ad una gara non possa determinarne l'automatica esclusione da quella successiva. Ritiene che non si debba fare il processo alle intenzioni.

Il consigliere comunale Antonio Santarsiere in merito alla questione dei lavori del Condominio rileva che l'ufficio tecnico non si è mosso a seguito dei solleciti dei condomini fatti a maggio e a giugno ma soltanto dopo che a scrivere è stato un soggetto tra l'altro legale di fiducia del dirigente. Circa le ditte che non hanno partecipato alle gare a cui sono state invitate senza addurre giustificazioni ritiene che sia giusto non invitarle a gare successive.

Il Sindaco ritiene che a norma di legge non si possa adottare questo atteggiamento di esclusione nei confronti delle ditte che hanno sempre la facoltà di aderire o meno ad un invito ad una gara. Circa i lavori del Condominio sottolinea anche c'è stato l'intervento autorevole della Prefettura che ha di fatto accelerato l'operato degli uffici.

Il consigliere comunale Giuseppe Colucci ritiene che non sia corretto trasferire sui dirigenti deputati alla gestione il carico della responsabilità. Ritiene che vi sia una responsabilità di vigilanza in primo luogo dell'assessore di riferimento.

L'assessore comunale Luigi Giordano ritiene che un potere di vigilanza e di controllo debba essere esercitato anche da un consigliere di minoranza.

Il consigliere comunale Giuseppe Colucci in merito al punto, già emerso nella discussione, cioè la questione acqua riferisce di aver letto un articolo che parla di un importo di 1 milione di euro di minori entrate.

Il Sindaco precisa che l'articolo contiene un dato errato in quanto ci si è affidati ad una fonte che si è dimostrata poco attendibile e non bene informata. Si tratta, invece, al massimo di circa 270 mila euro.

Il consigliere comunale Giuseppe Colucci chiede se questo importo è ancora previsto tra i residui attivi e se esiste agli atti una nota della società che si farà carico degli importi non più esigibili. In caso contrario vi sarebbe uno squilibrio.

Chiede poi spiegazioni sui residui attivi, probabilmente fondi 219, per la realizzazione di opere pubbliche. Inoltre sui fondi ancora presenti dell'ex piano sociale di zona ritiene che sia opportuno prevederli nelle partite di giro.

Il Dirigente Area Finanze conferma che l'importo è ancora tra i residui attivi e che a breve sarà formalizzata la nota da parte della società. Assicura comunque che l'intero importo è già stato accantonato e coperto come si evince dal prospetto del fondo crediti di dubbia esigibilità e, pertanto, se si dovesse giungere a stracciarlo dai residui è già stato prudenzialmente coperto. Anzi al netto di questi residui vi è un avanzo comunque di 700 mila euro. L'equilibrio di bilancio è da verificare sugli stanziamenti di competenza senza tenere conto dei residui. Circa i fondi previsti come residui attivi per la realizzazione di opere in realtà saranno spesi solo se prima saranno stati incassati. Circa i fondi dell'ex piano di zona ritiene che sia stato corretto mettere le relative voci in entrata ed in uscita così da avere la situazione rappresentata in modo puntuale anche per il definitivo trasferimento al Consorzio sociale Vallo di Diano, Tanagro Alburni, subentrato a tutti gli effetti nei rapporti attivi e passivi in capo al comune capofila dell'associazione ex art.30 Tuel dei comuni del piano sociale di zona S10.

Il Sindaco sulle cartelle dell'acqua, con riferimento all'eccepito istituto della prescrizione, ritiene che vada chiarito un aspetto e cioè che vi sono stati cittadini onesti che hanno fatto richiesta di rateizzazione per onorare il pagamento e c'è gente che si sta nascondendo dietro questo vizio formale per non pagare quanto avrebbe dovuto. Questo deve essere portato a conoscenza di tutti i cittadini onesti che hanno pagato puntualmente.

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente Area Finanze ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 12
- Consiglieri votanti n.: 12
- Voti favorevoli n.: 10
- Voti contrari n.: 2 (consiglieri comunali Giuseppe Colucci e Antonio Santarsiere)
- Astenuti n. 0

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 12
- Consiglieri votanti n.: 12
- Voti favorevoli n.: 10
- Voti contrari n.: 2 (consiglieri comunali Giuseppe Colucci e Antonio Santarsiere)
- Astenuti n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 01-04-2019

IL DIRIGENTE AREA FINANZE
f.to dott.SPOLZINO GIUSEPPE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 01-04-2019

IL DIRIGENTE AREA FINANZE
f.to dott. SPOLZINO GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 17-04-2019

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 15-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Lucio Pisano

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 15-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Lucio Pisano
